

A.R.S.A.C.
Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Viale Trieste, 93 - Cosenza

Deliberazione del Commissario Straordinario

n° 73/CS del 06 GIU. 2019

Oggetto: Accordo di collaborazione tra ARSAC (Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese), Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari Regione Calabria, CREA (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) e Dipartimento di Scienze Politiche e sociali dell'Università della Calabria (UNICAL) -Centro Studi per lo Sviluppo Rurale e Corso di Laurea in Scienze per la Cooperazione e lo Sviluppo. **Nomina rappresentante dell'ARSAC quale membro del Comitato di indirizzo.**

Il Commissario Straordinario

Assistito dal Dirigente del Settore Amministrativo, Dott. Bruno Maiolo, presso la sede dell'Azienda, assume la seguente deliberazione

PREMESSO:

- che con Legge n°. 66 del 20/12/2012 è stata istituita l'ARSAC;
- che con D.P.G.R. n. 192 del 22 Dicembre 2016, l'Ing. Stefano Aiello è stato nominato Commissario Straordinario dell'ARSAC;
- che con Deliberazione n° 274 del 15.12.2016, il Dr. Bruno Maiolo è stato nominato Dirigente del Settore Programmazione e Divulgazione, affidando allo stesso l'interim del Settore Amministrativo;

CONSIDERATO CHE L'A.R.S.A.C.:

- é Ente strumentale della Regione Calabria munito di personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia amministrativa, organizzativa, gestionale, tecnica, patrimoniale, contabile e finanziaria. Istituito con Legge Regionale 20 dicembre 2012, n. 66, esercita le sue funzioni e le sue attività nel quadro della programmazione regionale e secondo le direttive impartite dalla Regione in armonia con gli obiettivi e gli orientamenti delle politiche comunitarie, nazionali e regionali, in materia di agricoltura;
- persegue l'ammodernamento e lo sviluppo dell'agricoltura mediante azioni di promozione, divulgazione, sperimentazione e trasferimento di processi innovativi nel sistema produttivo agricolo, agro-alimentare cd agroindustriale;
- attraverso le proprie risorse (strumentali, economiche e umane), si propone, quale Ente deputato all'analisi, allo studio e alla diffusione delle pratiche di diversificazione e multifunzionalità nelle aziende agricole su tutto il territorio Regionale;

DATO ATTO CHE

- Con delibera n. 166/CS del 28 Dicembre 2018 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione, tra ARSAC, Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari Regione

Calabria, CREA (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) e UNICAL - Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali - Centro Studi per lo Sviluppo Rurale e Corso di Laurea in Scienze per la Cooperazione e lo Sviluppo;

- Tale accordo di collaborazione è stato firmato da tutte le parti in causa;
- Nell'accordo è previsto che venga istituito un Comitato di indirizzo che definisca le linee guida delle attività, i cui membri saranno rappresentanti del Dipartimento Agricoltura, dell'ARSAC, del Centro Studi e del CREA-PB.
- Che il Comitato d'indirizzo sarà presieduto e coordinato dal rappresentante del Dipartimento Agricoltura.

TUTTO CIO PREMESSO E CONSIDERATO:

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente proponente;
Acquisito il parere di regolarità contabile espresso dal Servizio Finanziario;
Acquisito il parere di regolarità amministrativa e di legittimità espresso dal Dirigente del Settore Amministrativo;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa:

- di nominare la Dott.ssa Raffaelina Fragale quale rappresentante dell'ARSAC nel suddetto Comitato di indirizzo;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa;
- di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile;
- di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul sito istituzionale dell'ARSAC
- di trasmettere copia della presente deliberazione alla dott.ssa Raffaelina Fragale, al Settore Amministrativo, al Servizio Finanziario, al Settore Programmazione e Divulgazione, alla Regione Calabria, al CREA e all'UNICAL per i provvedimenti di competenza.

Il Dirigente Proponente
Settore Programmazione e Divulgazione
(Dott. Bruno Maiolo)

Il Dirigente del Settore Amministrativo
(Dott. Bruno Maiolo)

Il Commissario Straordinario
(Ing. Stefano Aiello)

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio, ai sensi della Legge Regionale n°. 8 del 04/02/2002 esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE UFFICIO SPESA
(Dr.ssa Rosamaria Sirianni)

IL RESPONSABILE UFFICIO BILANCIO
(Dr.ssa Emerenziana Malavasi)

Il Dirigente del Settore
Programmazione e Divulgazione
(Dr. Bruno Maiolo)

IL DIRIGENTE DE SETTORE
AMMINISTRATIVO
(Dott. Bruno Maiolo)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Ing. Stefano Aiello)



L'avviso di pubblicazione e notificazione del presente ATTO viene affisso all'Albo
dell'ARSAC in data 06 GIU. 2019 e fino al 20 GIU. 2019.



Laboratorio Cibo, lavoro, migrazione e sviluppo,
sezione Centro Studi per lo Sviluppo Rurale



Centro di ricerca Politiche e bioeconomia

Accordo di collaborazione

tra

il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari della Regione Calabria (in seguito denominato Dipartimento Agricoltura), con sede in Catanzaro, località Germaneto, codice fiscale/partita IVA 02205340793, nella persona del Consigliere regionale delegato all'Agricoltura, dott. Mauro D'Acri, nato a Cosenza il 31 luglio 1966, domiciliato per la carica nella sede sopra indicata

e

L'Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese (in seguito denominato ARSAC), con sede in Cosenza, Viale Trieste, 95, codice fiscale/partita iva 03268540782, nella persona del Commissario Straordinario, dott. Stefano Aiello, nato a Cosenza il 11 aprile 1974, domiciliato per la carica nella sede sopra indicata

e

Il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di Politiche e Bioeconomia (Centro-PB), con sede in Roma, Via Po, 14, codice fiscale 97231970589 partita iva 08183101008, nella persona del Direttore del Centro, dott. Roberto Henke, nato a Napoli (NA) il 03/12/1963, domiciliato per la carica nella sede sopra indicata

e

il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università della Calabria (in seguito denominato Dipartimento) – **Centro studi per lo Sviluppo Rurale** (in seguito denominato Centro studi) e **il Corso di Laurea in Scienze per la Cooperazione e lo Sviluppo** (in seguito denominato CdL) – con sede in Rende (CS), Università della Calabria, Via Ponte Pietro Bucci, cubo 0B, codice fiscale 80003950781, partita iva 00419160783, nella persona del proprio rappresentante legale, il direttore *p.t.*, Prof. Francesco Raniolo, nato a Ragusa, il 11 gennaio 1965, domiciliato per la carica nella sede sopra indicata

Premesso che

- La legge 7 agosto 1990, n. 241, in particolare l'art. 15, prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;
- Il Dipartimento Agricoltura è l'organismo di programmazione in Calabria in materia di agricoltura e sviluppo rurale e in quanto tale gestisce ed attua la misura del PSR Calabria 2014-2020 circa l'insediamento dei giovani in agricoltura e ha promulgato la legge regionale recante disposizioni per favorire l'accesso dei giovani al settore primario e contrastare l'abbandono e il consumo dei suoli agricoli;
- le attività interessate dal presente Accordo possono definirsi come "interesse comune" ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241 del 1990;
- ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii a fare data dal 30 giugno 2014 gli accordi devono essere sottoscritti con firma elettronica avanzata, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi;
- un accordo di cooperazione istituzionale è lo strumento più idoneo per lo svolgimento di un'attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali delle Parti, e senza la previsione di alcun corrispettivo, ad eccezione di un rimborso dei costi sostenuti che si rendessero necessari per la realizzazione delle attività oggetto dell'accordo;
- l'attuazione delle attività oggetto dell'accordo è retta da considerazioni inerenti l'interesse pubblico esercitato dalle amministrazioni partecipanti;
- l'ARSAC è Ente strumentale della Regione Calabria munito di personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia amministrativa, organizzativa, gestionale, tecnica, patrimoniale, contabile e finanziaria. Istituito con Legge Regionale 20 dicembre 2012, n. 66, esercita le sue funzioni e le sue attività nel quadro della programmazione regionale e secondo le direttive impartite dalla Regione in armonia con gli obiettivi e gli orientamenti delle politiche comunitarie, nazionali e regionali, in materia di agricoltura;
- l'ARSAC persegue l'ammodernamento e lo sviluppo dell'agricoltura mediante azioni di promozione, divulgazione, sperimentazione e trasferimento di processi innovativi nel sistema produttivo agricolo, agro-alimentare ed agroindustriale;
- l'ARSAC attraverso le proprie risorse (strumentali, economiche e umane), si propone, quale Ente deputato all'analisi, allo studio e alla diffusione delle pratiche di diversificazione e

multifunzionalità nelle aziende agricole su tutto il territorio Regionale;

- la legge 23 dicembre 2014 n. 190, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l'anno 2015), e, in particolare l'articolo 1, comma 381 ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria - INEA - nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, che ha assunto la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);
- il CREA è un Ente nazionale di ricerca e sperimentazione con competenza scientifica nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale, ittico e forestale, con personalità giuridica di diritto pubblico vigilato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MiPAAF), con autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria;
- il CREA opera in raccordo con le università, le istituzioni ed enti pubblici di ricerca, le rappresentanze della scienza, della tecnologia, delle parti sociali e dell'associazionismo anche attraverso la stipula di accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati, nazionali e stranieri;
- il CREA contribuisce all'avviamento dei giovani alla ricerca anche attraverso adeguati strumenti formativi e svolge altresì, anche attraverso propri programmi di assegnazione di borse studio e di ricerca, attività di formazione nei corsi universitari di dottorato di ricerca attività di alta formazione post universitaria, di formazione permanente, continua e ricorrente;
- il CREA persegue le proprie finalità attraverso le attività svolte nei dodici Centri di ricerca in cui è articolato;
- il CREA-PB è uno dei dodici centri del CREA e svolge indagini sulle caratteristiche e l'evoluzione delle aree rurali e i rispettivi fattori di competitività; analizza ad ampio spettro le politiche settoriali adottate, valutandone effetti, impatti e modalità attuative; fornisce supporto alle istituzioni pubbliche e private operanti nel settore agro-alimentare, forestale e della pesca; partecipa alla realizzazione di banche dati di settore all'interno del sistema statistico nazionale, producendo studi e pubblicazioni che favoriscano la divulgazione della conoscenza tra le istituzioni del territorio e le filiere produttive;
- il CREA-PB è altresì responsabile dell'attuazione dell'Accordo di cooperazione orizzontale della Rete Rurale Nazionale (RRN) 2014-2020, il programma con cui l'Italia partecipa al

più ampio progetto della Rete Rurale Europea, che accompagna e integra tutte le attività legate all'attuazione della politica di sviluppo rurale nell'Unione europea;

- l'Università della Calabria - Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DISPeS) ospita il Centro Studi per lo Sviluppo Rurale, che promuove programmi di ricerca scientifica e realizza spazi di discussione sulle tematiche rurali; fornisce le proprie competenze al servizio dei processi di sviluppo del territorio; coniuga la dimensione operativa con quella dedicata agli studi per lo sviluppo rurale e solidale; collabora con enti pubblici, soggetti privati e associazioni nell'ambito delle tematiche relative alle pratiche e alle politiche di sviluppo rurale; supporta e facilita la creazione di reti tra i soggetti locali e sostiene sperimentazioni di azioni pilota e di laboratori territoriali finalizzati a promuovere innovazione sociale sui territori;
- l'Università della Calabria - Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DISPeS) eroga il Corso di Laurea Magistrale, denominato "Scienze per la Cooperazione e lo Sviluppo" (LM-81), che offre conoscenze sia analitiche che pratico-applicative, oltre alle basi metodologiche necessarie per affrontare in modo propositivo i temi della cooperazione, dello sviluppo sostenibile e dei processi di innovazione sociale, le competenze per la progettazione finalizzata, attraverso un approccio territoriale, a valorizzare il ruolo degli attori sociali, nella promozione di interventi di sviluppo sostenibile e partecipativo;

considerato che

- la L.R. n. 31 del 5 luglio 2017, recante disposizioni per favorire l'accesso dei giovani al settore primario e contrastare l'abbandono e il consumo dei suoli agricoli, detta i principi fondamentali per la conservazione del suolo in quanto bene comune e risorsa non rinnovabile, determinante per la difesa dell'ecosistema e delle caratteristiche del paesaggio, per la prevenzione del dissesto idrogeologico, per la valorizzazione delle produzioni agroalimentari tipiche e di qualità;
- per favorire l'effettivo utilizzo agricolo, la Regione promuove misure volte a disincentivare l'abbandono delle coltivazioni, a sostenere il recupero produttivo, il ricambio generazionale in agricoltura e lo sviluppo dell'imprenditorialità agricola giovanile;
- a tal fine, il Dipartimento intende istituire formalmente una struttura atta a supportare dal punto di vista della gestione tecnico-operativa e della sostenibilità sociale, economica e ambientale i giovani che si insediano in agricoltura al fine di consolidarne la presenza sul territorio;

- nei vari incontri intercorsi tra i soggetti firmatari si sono individuati obiettivi, metodi e strumenti per avviare azioni di supporto tecnico-operativo, metodologico e scientifico ai giovani che si insediano per la prima volta in aziende agricole al fine di avviarne l'attività e di consolidarne la presenza territoriale;
- il suddetto Accordo deve tener conto sia delle politiche di sviluppo locale in atto che delle iniziative di valorizzazione delle risorse locali attivate dagli operatori economici e sociali;
- i soggetti firmatari ravvisano la necessità di sottoscrivere un Accordo.

SI CONVIENE E SI STIPULA

Art.1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Il presente protocollo non esclude la partecipazione di altri enti e/o istituzioni che, condividendo i contenuti del presente protocollo, vorranno aderire.

Art. 2

Obiettivi

I sottoscrittori del presente Accordo, nell'ambito delle rispettive autonomie, si impegnano ad avviare azioni di supporto per favorire l'accesso dei giovani al settore primario e contrastare l'abbandono e il consumo dei suoli agricoli (L.R. n. 31 del 5/7/2017) al fine di raggiungere i seguenti obiettivi generali:

- fornire un supporto informativo e valutativo all'amministrazione regionale sui giovani che hanno presentato istanza di insediamento attraverso studi, analisi e monitoraggio;
- individuare i punti di forza, le criticità e la domanda di fabbisogno dei giovani insediati;
- individuare le strategie più appropriate per fare agricoltura nel nuovo millennio;
- valutare l'impatto delle politiche messe in atto in favore dell'imprenditoria giovanile;
- stimolare e supportare pratiche che favoriscano e rendano solido e duraturo il ricambio generazionale in agricoltura;
- tutelare e valorizzare la biodiversità agraria di interesse regionale;
- garantire e consolidare la permanenza dei giovani in agricoltura;
- migliorare la qualità del capitale umano, rafforzare la competitività del sistema agricolo;
- assicurare un'attività formativa e di aggiornamento continua;

- favorire la divulgazione e l'animazione territoriale, finalizzata a mostrare l'efficacia del ruolo e funzioni che può svolgere l'agricoltura in termini sostenibilità economica, sociale e ambientale;
- sostenere la ricchezza e le specificità locali attraverso la trasmissione di saperi e modi di fare agricoltura delle aree interne;
- supportare le iniziative di enti locali, istituzioni ed imprese;
- diffondere le buone pratiche e valorizzare le realtà più significative tra quelle presenti nella nostra Regione e in ambito extraregionale;
- sostenere l'attivazione e partecipazione a Reti Istituzionali;
- fornire assistenza tecnica e sostegno tecnico-economico, sociale, ambientale ed organizzativo alle imprese nella redazione del progetto di sviluppo delle imprese giovani che desiderano utilizzare i terreni abbandonati messi a disposizione dalla legge regionale di cui sopra;
- favorire progetti finalizzati all'individuazione di modelli integrati, efficaci e riproducibili;
- giungere a definire requisiti, caratteristiche e procedure per le aziende e per i territori che intendano intraprendere tali percorsi;
- elaborare una carta dei principi per la salvaguardia, tutela e valorizzazione del territorio e del paesaggio in Calabria.

Art. 3

finalità

La finalità sarà, in sintesi, quella di giungere, mediante l'attuazione del suddetto protocollo, alla:

- definizione di linee guida per assicurare un efficace ed efficiente sistema di programmazione e pianificazione territoriale orientato allo sviluppo sostenibile del territorio regionale, attraverso un approccio intersettoriale, che garantisca l'integrità fisica e culturale del territorio, nonché il miglioramento della qualità della vita;
- promozione dell'uso appropriato delle risorse ambientali, naturali, territoriali e storico-culturali;
- costituzione di reti tra Regione, Province, Comuni e valorizzare la concertazione tra le forze economiche, sociali e culturali;
- assicurazione della trasparenza dei processi decisionali e promozione della partecipazione delle comunità locali alla formazione delle scelte sulla qualità dello sviluppo e sull'uso delle risorse ambientali.

In particolare, si evidenzierà l'importanza della rete, come presupposto indispensabile per la creazione di modelli che consentano di codificare e formalizzare tutte le relazioni che intercorrono tra i soggetti e i settori coinvolti, in un'ottica di sviluppo territoriale integrato, partecipato, condiviso, sostenibile e solidale.

A tal fine, si intende:

- promuovere l'organizzazione di convegni, seminari di approfondimento, tavole rotonde e incontri circa tematiche di interesse;
- costituire partnership con le istituzioni pubbliche e con i soggetti privati che ne facciano richiesta per lo svolgimento delle attività di supporto tecnico-scientifico e per eventuali partecipazioni a opportunità derivanti dalle politiche comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 4

attività

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi e finalità, saranno realizzate le seguenti attività:

- Studi, analisi e monitoraggio;
- Informazione, sensibilizzazione e animazione territoriale;
- Formazione;
- Assistenza e supporto tecnico-scientifico e metodologico;
- Sperimentazione azioni pilota.

Entro il 31 gennaio di ogni anno, verrà trasmessa al Presidente della Regione una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente.

Art. 5

Comitato di indirizzo

Viene istituito un Comitato di indirizzo che definisce le linee guida delle attività promosse dall'Accordo. Sono membri del Comitato un rappresentante del Dipartimento Agricoltura, dell'ARSAC, del Centro studi e del CREA-PB. Nomine e sostituzioni dei componenti del Comitato di indirizzo potranno essere effettuate di volta in volta da ciascuna delle parti dandone comunicazione all'altra.

Il Comitato è presieduto e coordinato dal rappresentante del Dipartimento Agricoltura.

Art. 6

Gruppo di lavoro

Il Dipartimento Agricoltura, l'ARSAC, il CREA-PB e il Centro studi si impegnano a supportare le attività di cui all'art. 4 condotte da un gruppo di lavoro, opportunamente costituito e comprendente almeno un rappresentante degli enti sottoscrittori dell'Accordo, ovvero rappresentanti degli enti/istituzioni che aderiranno successivamente.

Il gruppo di lavoro potrà essere ampliato, attraverso la istituzione di borse di studio, a studenti, laureandi e laureati del Corso di Laurea Magistrale in Scienze per la Cooperazione e lo Sviluppo.

Il coordinamento del gruppo di lavoro sarà affidato, su proposta ed approvazione del Comitato di Indirizzo, ad un esperto, anche interno al Comitato di indirizzo, in materia di sviluppo locale con provata esperienza nel campo didattico - scientifico e con approfondita conoscenza del territorio.

Art. 7

Oneri finanziari e costi

Il presente Accordo non comporta oneri finanziari tra le parti.

Ciascuna parte sopporta i costi relativi all'esecuzione delle attività di propria competenza, nell'ambito della propria disponibilità economica.

Art. 8

Durata e recesso del protocollo

Il presente Accordo ha durata di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. Prima della scadenza, potrà essere prorogato previo accordo scritto tra le Parti da comunicare almeno sei mesi prima della data di scadenza.

L'accordo di proroga dovrà essere firmato digitalmente e scambiato tramite PEC dai firmatari, ovvero con comunicazione scritta attraverso raccomandata con ricevuta di ritorno.

Ciascuna parte può recedere dal presente Accordo dando un preavviso alle altre parti di almeno 30 giorni.

Art. 9

Risultati

I risultati delle attività svolte in comune saranno di proprietà del Dipartimento Agricoltura, dell'ARSAC, del Centro studi, del CREA-PB, ovvero di altri enti/istituzioni che aderiranno in futuro, che potranno utilizzarli nell'ambito e per i fini istituzionali propri.

I dati utilizzati per lo svolgimento delle attività ed i loro risultati nonché quelli provenienti da altre pubbliche amministrazioni, non possono essere comunicati a terzi, se non previo accordo tra il

Dipartimento Agricoltura, l'ARSAC, il Centro studi e il CREA-PB, ovvero tra questi e altri enti/istituzioni che aderiranno in futuro.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Le Parti dichiarano di essere state informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei.

Sottoscrivendo il presente atto le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del responsabile del trattamento dati.

Le parti si impegnano a trattare i dati personali oggetto del presente Accordo esclusivamente per le finalità scientifiche inerenti la stipulazione dell'Accordo. Tali trattamenti saranno improntati al principio di correttezza, liceità e trasparenza.

Art. 11

Controversie e foro competente

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia possa sorgere per effetto del presente Accordo. Per ogni controversia nascente dal presente Accordo è competente il Foro di Catanzaro.

Art. 12

Spese contrattuali e registrazione

Il presente Accordo redatto in unico originale, sottoscritto con firma digitale, verrà scambiato tramite posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis della Legge 241/90.

L'imposta di bollo è assolta dal CREA in maniera virtuale – autorizzazione n. 34200 del 03/05/2016 rilasciata dall'Agenzia dell'Entrate - Direzione del Lazio – Ufficio gestione Tributi fin dall'origine ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e ss.mm.ii ed è a carico del CREA L'Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, tariffa seconda annessa al DPR 26/04/1986, n. 131.

Le spese di registrazione nonché ogni altro onere inerente o conseguente il presente Accordo sono a carico della parte richiedente.

Il Consigliere regionale delegato del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari della Regione Calabria Firmato Digitalmente	Il Commissario Straordinario dell'ARSAC Firmato Digitalmente Dott. Stefano Aiello
--	---

Dott. Mauro D'Acri _____	 _____
---------------------------------	---------------

Il Direttore del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca Politiche e bioeconomia Firmato Digitalmente Dr. Roberto Henke _____	Il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università della Calabria Firmato Digitalmente Prof. Francesco Raniolo _____
--	--